Anno XXIV. Sabato 21 Ottobre 1871 N. 245

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

APERTURA DEL REICHSTAG
TEDESCO

Ecco il discorso pronunziato dall' imperatore di Germania nell' occasione dell' apertura del Reichstag:

Onorevoli signori,

Quando nel marzo di quest' anno vi salutai per la prima volta, i lavori preliminari per la legislazione avevano sofferto un' interruzione causa la guerra. L' attività vostra era impegnata specialmente per quelle questioni che ebbero la loro derivazione dalla nuova forma della Germania.

Presentemente sarà massima vostra incombenza quella dell' ordinamento delle spese dell' impero. Importa in particolar modo di sollevare i singoli Stati federali dalle anticipazioni a cui dovettero finora prestarsi a scopi comuni, facendo uso di una parte di quei mezzi che ci derivarono dall' esito della guerra, stabilendo così una proporzione normale fra la spesa dell'impero e quelle delle singole parti che lo compongono.

Trattasi d'introdurre nei paesi acquistati alla Germania quelle istituzioni che sono comuni anche ad essi al pari dell' impero, o che furono loro concesse dal medesimo; importa inoltre di prendersi cura onde la posizione esterna degli impiegati dell' impero corrisponda alle esigenze che si hanno da loro nel pubblico interesse.

Aveva sperato che vi si potesse presentare un progetto per l'amministrazione dell' esercito tedesco che corrisponda ai continui bisogni. L' estensione dei lavori cagionati dalla guerra occupò tutte le forze amministrative anche oltre la durata della guerra e la trasformazione in cui trovasi una parte dell'esercito impedirono pur troppo la tempestiva compilazione di un tal progetto. Trovomi quindi obbligato di chiedere la vostra approvazione, affinchè l' epoca di transazione per l' estensione dello Statuto dell' impero anche sul ramo militare, fissata per la fine dell' anno corrente, sia trasportata all'anno venturo.

Il progetto da presentarsi in quanto agli Stati federali non contiene importi maggiori di quelli presentemente stabiliti per iscopi dell' impero.

Le spese dell'anno 1870 in onta agli effetti della guerra, presentano un risparmio in merito al cui impiego vi verrà presentato un progetto.

L'ordinamento monetario votato dalla Costituzione dell'impero fu da anni oggetto delle cure dei governi ed occupò l' interesse del popolo.

Ritenni giunto il momento per mettere le basi di questo ordinamento essendo ora possibile la regolazione monetaria di tutta la Germania e così pure perchè le circostanze economiche non si erano mai presentate tanto propizie come adesso.

Il Consiglio federale sta occupandosi con un progetto di legge riferibile anzitutto a monete d' oro che possono aver corso, non che alle basi fondamentali di un comune sistema monetario germanico.

Sarà argomento delle vostre discussioni l' assicurazione di una congiunzione ferroviaria fra la Germania e l' Italia oltre la Svizzera; progetto già conchiuso nello scorso anno dal Reischstag tedesco settentrionale.

I governi e le rappresentanze popolari dell' Italia e della Svizzera hanno volonterosamente appoggiato questa grande impresa.

Sono persuaso che gl' interessi amministrativi e politici che sono congiunti colla medesima, saranno riconosciuti dai governi tedeschi e dal Reichstag non meno di quello che lo furono da ambi i nominati due paesi.

La concessione di un giusto compenso per le restrizioni di territorio a cui vanno soggetti quei fondi privati che stanno nel raggio di fortificazioni nuove o ampliate, è stato oggetto di nuove discussioni per parte dei governi federali e l' esito delle medesime vi verrà presentato in forma di progetto di legge.

Come spero, vi sarà presentato anche un progetto riferibile ad una legge pegli impiegati dell' impero.

Le contribuzioni di guerra gia pagate dalla Francia e quelle da pagarsi nei primi mesi dell' anno venturo verranno impiegate in gran parte a tacitazione del prestito incontrato dalla Confederazione Germanica settentrionale per iscopi di guerra. Una parte di questa tacitazione è già successa, o già disposta mediante diffida, e per l' altra v' è bisogno della vostra approvazione. Vi sarà quindi presentato il relativo progetto.

Fidando in un continuato sviluppo delle faccende interne della Francia ho trovato fattibile di effettuare adesso lo sgombro di quei dipartimenti la cui occupazione era posta in prospettiva sino al maggio del prossimo anno. Le garanzie dateci in sostituzione del pegno, abbandonato, le rileverete dalla Convenzione stipulata il 13 corrente, assieme alla quale vi sarà presentata, per l' esame e per l'approvazione anche una convenzione contenente quelle concessioni che la Germania dovrà fare per assicurare all' Alsazia-Lorena le facilitazioni della sua industria.

Nella politica esterna la mia attenzione potè essere indivisa e rivolta tutta allo sviluppo e consolidamento della pace conchiusa colla Francia, in quanto che i rapporti della Germania con tutti i governi esteri sono amichevoli e guidati da reciproca benevolenza.

Le mie premure rimangono dirette allo scopo d' invigorire la giusta fiducia, che il nuovo impero germanico deve essere una' arra di pace. Unito a questa tendenza vi è un cômpito specialmente importante che mi riesce però assai grato, quello di mantenere relazioni amichevoli coi prossimi vicini della Germania, coi regnanti dei potenti imperi che confinano colla medesima del Mar germanico fino al Lago di Costanza, e di coltivarle in modo che la positività delle medesime sia indubbia anche nella opinione pubblica di tutti i paesi.

Il pensiero che gli incontri avuti nell' ora passato estate coi monarchi di questi Stati vicini, a cui sono personalmente affezionato, saranno favorevoli per rinvigorire la fiducia di un pacifico avvenire dell' Europa, è sommamente grato al mio cuore.

La posizione geografica e lo sviluppo storico obbligano in più maniere l'impero germanico e quello austro-ungarico a mantenere talmente relazioni amichevoli e di buon vicinato che la cessazione di qualsiasi turbamento delle medesime, mediante rimembranze di lotte che erano la malaugurata eredità di un passato di mille anni, servirà al popolo tedesco di sincero appagamento.

Che un tale appagamento nello sviluppo comune dell' impero germanico sia compreso dalla maggioranza della nazione, me ne garantisce il cordiale ricevimento recentemente fattomi, nella qualità di rappresentante dell' impero, in tutti i paesi della vasta patria, e che mi riempie di soddisfazioni, ed anzitutto di gratitudine verso Dio, per quella benedizione che ai comuni ed onesti nostri sforzi non mancherà neppure in avvenire.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — Con regio decreto, in data 17 settembre 1871, il numero dei distretti militari è stato portato a 53.

— L'onorevole Ricotti, ministro della guerra, ha dato gli ordini opportuni perchè al 1° maggio prossimo la direzione generale dei servizi amministrativi e la contabilità del suo ministero siano trasferiti a Roma.

— L' onorevole sindaco Pallavicini ha dato nuovamente le sue dimissioni.

Dicesi che i consiglieri vogliano nominare a pieni voti l' onorevole duca Massimo a membro della Giunta, sperando che — dietro questa dimostrazione di fiducia — si decida ad accettare l' ufficio di sindaco di Roma.

— La *Nuova Roma* crede che pel 27 del corrente non potrà essere tenuto il Concistoro per la nomina dei vescovi, non essendo ancora in pronto nè potendo esserlo per quell' epoca tutti processi e relazioni che devono accompagnare ogni elezione.

— La *Libertà* crede poter assicurare che il conte d' Harcourt non farà più ritorno a Roma, rimanendo per ora un semplice incaricato d' affari presso la Santa Sede.

— Lo stesso giornale dice sapere, per private informazioni, che la nomina di Picard a ministro plenipotenziario presso la nostra Corte non avrà altrimenti luogo — come alcuni giornali avevano annunziato — invece il barone di Choiseul farà ritorno in tale qualità a Roma, in sulla fine di questo mese.

— Lo stesso giornale annuncia pure che il marchese di Montemar, ministro di Spagna in Italia, giungerà in Roma in sui primi della prossima settimana per dare l'ultimo assetto al locale che egli intende occupare al palazzo di Spagna.

Non sarà nominato nessun ministro di Spagna presso il papa, come n'era corsa voce, ma rimarrà un semplice incaricato d'affari.

— Leggesi nella *Nuova Roma:*

Domani, 19, deve aver luogo in Roma la prima adunanza generale del nuovo istituto di credito fondato in questa città, che s'intitola « Banca generale del credito. »

Lo scopo dell'adunanza è quello di discutere ed approvare le poche modificazioni introdotte nello statuto sociale dal ministro nell'atto di approvazione della nuova società, e di prendere le necessarie disposizioni per l'installamento in Roma della sede principale della banca stessa.

Il direttore della detta banca dicesi sarà l'on. Allievi.

— Sono giunti diversi deputati, che fanno parte della Commissione generale del bilancio, per l'adunanza che deve tenersi dopo dimani a Montecitorio.

Dalle risoluzioni che prenderà la Commissione e dallo stato de' suoi lavori dipende la pubblicazione più o meno sollecita del decreto di chiusura della sessione legislativa e apertura della nuova. Questa in ogni caso si farà nella seconda metà di novembre. Non resta che a fissarne il giorno.

— Dicesi che il ministro delle finanze stia trattando con una società privata, a fine di cedere alla medesima l'esazione delle imposte arretrate.

L'onorevole Sella spera di potere ricevere da ciò un 150 milioni per lo meno.

— È imminente la partenza del cardinale Antonelli.

Egli si reca direttamente a Bruxelles.

— Ieri il Congresso medico si è condotto a visitare alcuni dei principali nostri antichi monumenti.

Dal Palatino discendeva al Foro indi alle terme di Caracalla e per la via Appia al sepolcro degli Scipioni ai Colombari fino alla località detta di Roma Vecchia. Nel ritorno fu invitato a fraterno banchetto nell'*Hôtel de Rome*. Sarà bene notare che è la prima volta che il Comitato offre un pranzo al Congresso, e che le spese sono sostenute dal Comitato stesso e non dal Municipio.

Da oggi innanzi il Congresso terrà due sedute, una nelle ore antimeridiane, l'altra di sera fino alla mezzanotte.

TORINO — Leggesi nella *Gazzetta del Popolo:*

È morto ieri mattina il luogotenente generale Campana.

MILANO — Leggesi nella *Lombardia:*

Come annunciamo, ieri, alle 4 e un quarto pom. giunsero a Milano da Verona, l'imperatore e l'imperatrice del Brasile col loro seguito. Alla stazione centrale le Loro Maestà furono ricevute dal prefetto conte Torre, dal console generale del Brasile residente in Genova, dagli ufficiali di ordinanza del re marchese Spinola e conte Della Rovere, messi a disposizione degli ospiti illustri da S. M. Vittorio Emanuele; dal vice-console del Brasile in Milano, cav. Magroni e dall'egregio maestro Gomes, che, come è noto, è brasiliano.

Nel seguito dell'imperatrice erano parecchie dame. Le LL. MM. erano vestite a bruno per un recente lutto. Rese grazie al prefetto e agli altri ragguardevoli personaggi dell'accoglienza fattagli, l'imperatore Don Pedro disse che conta fermarsi a Milano quattro giorni e che intende conservare lo stretto incognito.

Quindi le LL. MM. salirono, col loro seguito, sulle vetture dell'albergo della Ville, ove hanno preso alloggio.

Verso le sette pom. il principe Umberto si recò a far visita agli augusti ospiti, e vi si trattenne circa un quarto d'ora.

GENOVA — Si annunzia all'*Economista d'Italia* che a Genova sta per costituirsi una nuova Società di navigazione per congiungere i porti italiani con quelli dell'America del Nord.

NAPOLI — Il Congresso notarile ha terminato i suoi lavori. Gli atti del medesimo saranno pubblicati, ed in essi si potrà leggere la serietà ed importanza del lavoro durato, che ci si afferma meritevolissimo dell'attenzione e della compiacenza di tutti.

NOTIZIE ESTERE

— Il *Figaro* dice di aver ricevuto il dispaccio seguente:

« La squadra, ancorata in rada di Cherbourg, ha ricevuto dal ministro della marina l'ordine di recarsi immediatamente innanzi a Tunisi, in vista di un bombardamento possibile. »

— Il prefetto della Corsica ha sospeso per due mesi il *maire* di Sartena, sig. Susini, per aver attaccato con atti molteplici il Governo, che le decisioni dell'Assemblea hanno dato alla Francia, e per aver manifestato pubblicamente una ostilità permanente contro esso.

Questa notizia avvicinata con quello che succede in Corsica, non manca d'importanza.

— Dicesi che il generale Trochu rifiuti di comparire innanzi alla Commissione che deve giudicare i generali che hanno reso una piazza per capitolazione. Il generale adduce per pretesto che non egli, ma il generale Vinoy firmò la capitolazione di Parigi.

— Secondo la *Liberté*, l'amministrazione della Banca di Francia ha deciso che verrà posta immediatamente in circolazione una somma di 35 milioni di monete d'argento. Verranno nell'istesso tempo aperti nuovi sportelli per il cambio dei biglietti. L'idea di fabbricare dei biglietti di 10 franchi, che era stata per poco presa in considerazione dal ministro delle finanze, è completamente abbandonata.

— La *Neue Freie Presse* ha i seguenti dispacci:

Pest, 16. — Le notizie da Agram recano che l'ordine fu ristabilito nel reggimento di Ogulin. A Racovicza fu pubblicato lo stato d'assedio. Le truppe dei Confini militari chiamate sotto le armi si sono condotte in modo esemplare. A Agram vennero arrestati Antonio Starcevic, Millic e Fabiani (già borgomastro a Carstadt). Quest'ultimo fu consegnato al tribunale militare.

Londra, 16. — La regina è ancora sempre indisposta, ma sta meglio che in passato.

Berlino, 16. — Il *Corriere della Borsa* annunzia:

Il tribunale arbitrale di Bucarest ha annullata la concessione Strousberg. Quanto prima il governo inviterà i possessori di obbligazioni a formare una nuova società per azioni. Vi sono molte domande per continuare la costruzione delle ferrovie.

— Togliamo dal *Cittadino* di Trieste:

Vienna, 17 ottobre. — Il conte Andrassy, chiamato dall'imperatore, è qui atteso quest'oggi per prendere parte ad un grande Consiglio di ministri che avrà luogo domani.

Monaco, 16 ottobre. — La Dieta fu aggiornata a tempo indeterminato.

Bruxelles, 16 ottobre. — In Parigi circolava la voce che Napoleone abbandonò l'Inghilterra in unione al figlio, e si trovi presentemente sul territorio francese.

— Leggesi nel *Siècle* del 18:

Questa mattina il consiglio dei ministri si è riunito per decidere sulla domanda del principe Napoleone.

Il consiglio ha deciso che l'autorizzazione di rientrare in Francia gli sia accordata.

— I giornali francesi portano una circolare del nuovo ministro dell'interno ai prefetti, in cui egli fa appello alla concordia ed alla conciliazione di tutti i partiti indistintamente, necessarie al consolidamento della attuale forma di governo repubblicano.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 17 Ottobre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto con cui si approva il regolamento annesso al decreto medesimo, che modifica in alcune parti gli ordinamenti del lotto.

Nomine nell'ordine equestre della corona d'Italia, fra cui notiamo la seguente — a grande ufficiale — Settembrini comm. prof. Luigi.

Cronaca e Fatti Diversi

La R. Questura ha eseguito l'arresto di P. L. detto bella puttina muratore e facchino da Faenza, d'anni 29, qui dimorante, già condannato a 3 anni di carcere nella Casa di correzione di Saliceta S. Giuliano (Modena).

Dai connotati avuti si crede di positivo che sia l'autore della grassazione avvenuta la sera del 17 corr. sulla via della Ghiaia con depredamento di L. 2. 50 e del tabarro a' danni del sig. *Serafino Cristani*.

Se ciò è vero non possiamo che lodare l'operosa vigilanza della nostra Questura, non senza inculcarle di perseverare sulle orme dei deliquenti che da qualche tempo vanno funestando la nostra città.

Arena Tosi-Borghi. — Questa sera avrà luogo la beneficiata del signor Florido Bertini, della quale abbiamo già pubblicato il Programma.

Vogliamo credere che le fatiche di questo bravo e simpatico Attore saranno coronate dall'intervento di un numeroso pubblico, e da un brillante successo.

Il serraglio del sig. Faimali. — Ieri sera abbiamo visitato il grande serraglio di Belve del sig. *Faimali*. Sarebbe troppo ardua impresa descrivere tutti gli animali che lo compongono, per la loro rarità, la loro ferocia, e per la svariata specie cui essi appartengono. Venti Leoni, Tigri, Leopardi, Mandrili, Pantere, Giaguari, Cangauraux, Orso bianco, Ararà, popolano quel vasto recinto, e lo rintronano dei loro urli e ruggiti. Il momento più interessante per visitare il serraglio è nella sera alle ore 7 e 1/2; quando, oltre alla descrizione che ne fa il dimostratore, si dà il pasto alle Belve, ed il sig. Faimali uomo tarchiato e robusto, collo sguardo fiero e magnetico entra nelle gabbie, colla disinvoltura e colla intrepidezza di chi entrasse nel palchet-

to di una signora. Il sig. Faimali fa con molta tranquillità ciò che abbiamo visto fare, e più ancora, da altri domatori di fiere vestiti con drappi rossi gueriniti in oro od in argento, e con rodomontate, con urli, con scoppi di frusta, con pestate di piedi. Ma il sig. Faimali fa niente di tutto questo. Accarezza l'animale, liscia la chioma della Leonessa come l'amante liscierebbe quella della sua innamorata; si fa dare la zanna tremenda e la riceve nel suo pugno rotondo e forte. come una manina levigata e gentile.

Il sig. Faimali esige persino ed ottiene dalla Leonessa che per più volte passi la lingua sul di lui capo e sulla di lui fronte. È questo secondo noi il punto in cui lo spettatore si sente agitato e pauroso! La Leonessa per lecare il suo padrone deve avvicinare la propria bocca sul volto di lui, deve aprire le ampie fauci, e mostrare i denti acuti e lunghi. Ieri sera in questo punto si udì qualche oh dio! di signora forse impaurita. Ma il sig. Faimali colla sua franchezza fa riescire anche questo spettacolo che si direbbe barbaro, quasi domestico e dilettevole. Altro esperimento difficile e importante eseguisce questo eccezionale domatore di fiere quando entra nella gran gabbia del Leone, dove fa pure entrare due Tigri, e due Jene, questo mostro che gode quando può mangiare i resti di un cadavere. Anche in questa gabbia il sig. Faimali passeggia tranquillo come nella propria stanza, accarezza le fiere, colle quali parla in francese con accento significante e soave; poi le mette tutte in movimento, le fa correre, salire e discendere, le fa giuocare e saltellare come tanti cagnetti, od agnelli. È in questo che il sig. Faimali è proprio sorprendente. Egli ha saputo ottenere una tale mansuetudine e rassegnazione dalle sue fiere, da far credere che avrà speso degli anni e delle grandi fatiche prima di disarmarle di ogni loro ferocia. Egli ha domato così la natura, e ha sempre più sublimata l'opera dell'uomo, che è pure il Re della Creazione.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

20 Ottobre 1871.

Nascite — Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 3.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Pasetti Eugenio di Ferrara, d'anni 35, industriante, vedovo, con Godini Chiara di Ferrara, d'anni 28, nubile.

Morti — Busi Antonio di Cento, d'anni 65, barbiere, celibe — Cariani Fortunato di Ferrara, d'anni 42, conciapelli, celibe — Agosti Cornelia di Ferrara, filatrice, vedova — Maranini Patrizio di Ferrara, d'anni 63, industriante, vedovo.

Minori agli anni sette — N. 2.

Oro a Parigi. — Alcuni giornali francesi annunziano che sono giunte a Parigi provenienti dall'Inghilterra 70 milioni di verghe d'oro, e che la Zecca conia ogni giorno per un milione e duecento mila franchi.

Monumenti a Londra. — Il *Globe* annunzia che l'ufficio dei lavori pubblici di Londra accordò il permesso d'inalzare una statua all'ingegnere Brunel, costruttore del *tunnel* del Tamigi.

Una inondazione terribile. — Le ultime notizie giunte dall'Asia recano che a Tientsin (China) avvenne una terribile inondazione; il numero delle vittime si fa ascendere a 3000 e temesi che questo disastro cagioni una gran miseria nel paese.

Bibliografia. — Coi tipi di G. B. Paravia e Comp. in Torino è uscita testè la 7ª edizione degli **Elementi di Geometria** ad uso delle Scuole tecniche, normali e magistrali, del cav. prof. Virginio Vercelli. Questa nuova edizione, oltre di contenere in modo facile e piano tutte le materie prescritte dai vigenti Programmi governativi per le Scuole suddette, risponde ancora completamente al Programma d'ammessione agli Istituti industriali e professionali, ed ha il pregio singolare di essere ricchissima di applicazioni pratiche come richiede l'indole delle Scuole medesime. Sono pochissime le città d'Italia, nelle cui Scuole tecniche o magistrali la Geometria del Vercelli non sia stata adottata come libro di testo. Ogni elogio adunque di quest'opera riesce superfluo; la più efficace raccomandazione le viene dalla favorevole accoglienza fatta alle precedenti edizioni da valenti professori, e a noi non resta che congratularci coll'autore per la sua costante operosità a vantaggio della Pubblica Istruzione.

Il volume consta di 344 pagine con oltre 250 figure intercalate nel testo e si vende al prezzo di L. 3 presso i principali Librai d'Italia.

(*Articolo a pagamento*)

BONIFICAZIONE FERRARESE

Ferrara 21 *Ottobre* 1871.

Ieri nella Segreteria della Congregazione Consorziale del I. Gran Circondario Scoli detto Canal Bianco in Ferrara è stata depositata in atti la proposta, che una Casa Bancaria di primo ordine fa alla sullodata Congregazione *riunita*, di darle una somma, estensibile fino a cinque milioni di lire, da restituirsi in ammortizzazione, nel corso di anni cinquanta, a condizioni da convenire. La somma che verrà data si deve applicare ai lavori di stabile asciugamento del Comprensorio denominato Bonificazione di S. Gio. Battista, di cui la onorevole Congregazione ha ripresa l'iniziativa dal Gennaio p. p., e con solenne deliberato 21 Agosto ha proclamata l'approvazione, e in massima di fare da sè, e in concreto del piano tecnico 15 Aprile anno corrente, ad esempio e sul confronto delle Bonifiche di Adria, colle quali siamo in identica condizione di cose. E le condizioni proposte per la restituzione sono tali, che i possidenti pagherebbero ogni anno anche meno di quello che hanno pagato e pagano le dette Bonifiche fino dal primo giorno del loro esercizio.

Questo fatto è di suprema importanza pel nostro paese. Per ciò ne portiamo la notizia a tutte le classi, di industria, commercio, ma in modo speciale ai possidenti nella Bonifica, onde possano conoscere l'immenso vantaggio che questa Commissione ha loro procurato, agendo con alacrità, e con indefesso impegno è riuscita in modo meraviglioso a sottrarli dalle mani degli stranieri; essendo molto più decoroso, e molto più vantaggioso il fare le cose proprie da sè, anzi che cederle ad altri; che se apparentemente sembra che portino pel momento un utile in paese spendendo qualche milione; fra pochi anni porterebbero fuori d'Italia ogni anno col reddito delle nostre terre una quantità di milioni con danno incalcolabile per la nostra Provincia.

L. F.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 20. — *Versailles* 19. — Assicurasi che il ministro della guerra fece domandare al generale Nansouty e ad altri se fossero autori di alcune lettere pubblicate sotto i loro nomi. Assicurasi che il ministro agirà energicamente.

Parigi 20. — Dicesi che il principe Napoleone non andrà in Corsica ma verrà a Parigi.

Londra 19. — Il Consiglio municipale ricevette entusiasticamente Leon Say e Vautrain. Leon Say lesse un indirizzo e presentò una medaglia d'oro.

Versailles 19. — L'imperatore Guglielmo ratificò la convenzione. Arnim è atteso stasera, le ratifiche si scambieranno domani.

Berlino 20. — Il Reichstag elesse Simson a presidente. Hohenlohe e Werben vice-presidenti.

Vienna 19. — Cambio su Londra 118. 25. Napoleoni 9 42.

New York 19. — Oro 112 3[4.

Berlino 19. — Rendita ital. 58 1[8.

Londra 19. — Cons. inglese 93. —; Rendita italiana 59 3[8.

Londra 20. — Grandville in un banchetto a Manchester parlò delle relazioni amichevoli dell'America coll'Inghilterra. Le Camere di commercio espressero l'opinione che il trattato di commercio non sia denunziato senza l'avviso preventivo di un anno. Leon Say e Vautrain partirono ieri sera. Leon Say rispondendo ad una deputazione della ferrovia del sud-est sulla questione dei passaporti, disse essere probabile che il sistema attuale venga abolito.

Parigi 20. — Il principe Napoleone passò ieri da Valenza diretto a Marsiglia per la Corsica. Il Consiglio di revisione respinse il ricorso di Maroteau.

Roma 20. — Nigra è atteso stasera.

Bombay 19. — È arrivato il vapore italiano *India*, capitano Dodero, proveniente da Genova.

Algeri 19. — Si annunzia da Costantina che un grosso numero d'insorti, inseguiti dalle truppe offrono di sottomettersi.

Marsiglia 20. — Il principe Napoleone è arrivato, e partirà stasera per Ajaccio.

Le notizie di Corsica ricevute stamane annunziano che vi è perfetta tranquillità in tutta l'isola.

BORSA DI FIRENZE

	19	20
Rendita italiana . .	— — 63 72	— — 63 93
» » fine mese	— — — —	— — — —

	19	20
Oro	21 21	21 17
Londra (tre mesi) . . .	26 73	26 55
Francia (a vista). . . .	102 60	102 75
Prestito Nazionale . . .	84 97	83 95
Obbligaz. Regia Tabacchi.	492 —	492 —
Azioni » »	723 75	752 50
Banca Nazionale. . . .	2900 —	2900 —
Azioni Meridionali . . .	414 25	416 75
Obbligazioni » . . .	194 —	194 —
Buoni »	495 —	495 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	84 90	84 90

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

AVVISO

di vendita d'immobile a manoregia

Il Cancelliere dell'anzidetto, Tribunale sopra istanza dell'Esattore Comunale Signor Conte Alfonso Bergando, domiciliato a Ferrara,

RENDE NOTO

Che nel giorno di Lunedì 13 del prossimo v. mese di Novembre, alle ore 12 meridiane, nella sala delle pubbliche Aste del prefato Tribunale residente nel palazzo della Ragione, posto sulla piazza grande delle Erbe al Civ. N. 16, si procederà alla vendita dell'infradescritto stabile oppignorato a pregiudizio di Turchi Carlotta in Ferrari Gaetano di Ferrara, debitrice verso il suddetto Esattore di Lire 34. 86. per tasse arretrate dell'anno 1869, a tutta la sesta rata 1870, oltre le spese occorse ed occorrende, come al verbale dell'usciere Filippo Cobianchi del 30 Maggio corrente anno, trascritto in quest'Ufficio delle Ipoteche il 26 luglio successivo al Vol. 55, Cas. 1464, con lire 3. 90.

L' incanto sarà aperto sul prezzo di Lire 656. 25, valore allo stabile attribuito dal perito d' ufficio Amico Finzi colla sua relazione giurata delli 7 gennaio ultimo scorso.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo, nelle mani del sottoscritto l' importo delle spese che approssimativamente si fissano in L. 140, e dovrà uniformarsi al disposto del § 1329 del Reg. Legis. e Giudiz. 10 novembre 1834, tuttora in vigore per simili vendite.

Stabile da vendersi

Una Casa situata in Ferrara nella via Vegri N. 2754 e 22 di nuova anagrafe, segnata in mappa col N. 1848, composta a piano terra di angusto portico con pozzo di acqua potabile, e che mette in piccolo cortile, ove esiste la latrina, del sito della scala, e di locale ad uso di cucina con caminetto; al piano superiore, cui si accede a mezzo di detta scala, di due camere divise da muro in costa, e di un'ambiente suddiviso mediante grisola, quale casa confina a levante colla Via Vegri, a mezzodì e ponente con ragioni di Baglioni Teresa, a tramontana con Passarelli Giacomo, salvi ecc.

Ferrara li 17 ottobre 1871.

Il Cancelliere — CAMOUS

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

AVVISO

di vendita d' immobile a manoregia

Il Cancelliere dell' anzidetto Tribunale, Sopra istanza dell' Esattore Comunale di Ferrara signor Conte Alfonso Bergando,

RENDE NOTO

Che nel giorno di Lunedì 13 del prossimo venturo Novembre, alle ore 12 meridiane nella sala delle pubbliche aste del prefato Tribunale residente nel palazzo della Ragione, posto sulla piazza grande delle Erbe al civ. n. 16, si procederà alla vendita dell'infradescritto stabile oppignorato a pregiudizio di Rivaroli Giuseppe, fu Luigi, debitore verso il suddetto Esattore di L. 13. 02 per tassa sui fondi rustici e fabbricati a tutta la seconda rata 1870, oltre le spese di procedura, come al verbale dell' usciere Filippo Cobianchi in data 18 Agosto anno stesso, trascritto in quest' ufficio ipoteche il 17 Agosto ultimo scorso al Vol. 56, Cas. 1647, con Lire 3. 88.

L' incanto sarà aperto sul prezzo di Lire 315, valore allo stabile attribuito dal perito ingegnere Achille Pirani colla sua relazione giurata delli 6 corrente Ottobre.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo, nelle mani del sottoscritto l' importo delle spese che approssimativamente si fissano in Lire 110, e dovrà uniformarsi al disposto del § 1329 del Reg. Legisl. e Giudiz. 10 novembre 1834, tuttora in vigore per simili vendite.

Stabile da vendersi

Una Casa situata ai Sabbioni di Pescara, Comune di Francolino, sulla strada comunale al Civ. N. 105, distinta nelle mappe censuarie col N. 1293: composta a piano terra di stanza ad uso di cucina con camino alla cappuccina, e d' una buja cantina; al piano superiore di altra stanza, cui si accede mediante rapida scaletta di cotto; confinante a levante con Rivaroli Domenico, a settentrione con proprietà di Nagliati Giulio e Paolo e Chiozzi Antonio, a ponente con Silvestri Antonio ed a mezzodì con corte, salvi ecc.

Ferrara il 17 ottobre 1871

Il Cancelliere — CAMOUS

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXIII. N.° 42

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 13 *al* 20 *Ottobre* 1871.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo		Massimo	
		Lire	c.	Lire	c.
Frumento nuovo	l'Ettolitro	24	92	26	63
» vecchio	»	—	—	—	—
Formentone	»	20	10	20	91
Orzo	»	14	47	15	28
Avena	»	8	04	8	84
Fagioli bianchi nostrali	»	17	69	19	30
» colorati	»	17	69	19	30
Fava	»	14	47	16	08
Favino	»	19	30	20	10
Riso cima	Kil. 100	52	—	54	—
» Fioretto 1ª sorte	» »	46	—	48	—
» id. 2ª sorte	» »	42	—	44	—
Pomi	» »	15	79	21	16
Fieno nuovo il Carro	K. 871. 471.	65	—	70	—
» vecchio »	» 698. 903.	70	—	75	—
Paglia »	» 655. 76	30	—	35	—
Canapa	Kil. 100	95	62	104	31
» Scarto Canapa	»	66	64	69	54
Canepazzi	»	63	75	66	64
Olio di Oliva fino	»	150	—	180	—
» » dell'Umbria	»	127	—	130	—
» » delle Puglie	»	124	—	128	—
Vino nero nostrano nuovo	l.Ett.	21	13	31	70
» » vecchio	»	21	13	35	22

		Minimo		Massimo	
		Lire	c.	Lire	c.
Zocca forte grossa la soga	M. C. 1. 778	12	—	13	—
» dolce »	» »	10	—	11	—
Pali dolci	il Cento	30	—	35	—
» forti	»	35	—	40	—
Fascine forti	»	16	—	18	—
» dolci	»	15	—	17	—
» forti ad uso Bolognese	»	22	50	25	—
Bovi 1ª sorte di Romag.	Kil. 100	115	91	123	15
» 2ª » nostrani	»	108	66	115	91
Vaccine nostrane	»	101	42	108	66
» di Romagna	»	108	66	115	91
Vitelli casalini Veneziani	»	68	54	75	34
» di Cascina	»	57	95	60	85
Castrati	»	94	17	101	42
Pecore	»	72	44	86	93
Agnelli	»	65	19	72	44
Majali nostrani	al Mercato di S. Giorgio	104	32	105	04
» di Romagna	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
» Padovani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
Formaggio di Cascina	»	153	68	211	53

Oro pezzo da Franchi 20 - da 21. 10 a 21. 15. — Argento da 105. 50 a 105. 75.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.